

Bellanova: fondamentale continuare la lotta all' «Italian sounding»



«La lotta alle contraffazioni e al falso Made in Italy deve rimanere una priorità. Un lavoro importante e molto oneroso che i Consorzi di tutela delle indicazioni geografiche stanno svolgendo con grande attenzione, e che **deve essere riconosciuto anche in legge di Bilancio** in termini di aiuti ai consorzi e alle organizzazioni di rappresentanza per la lotta all'Italian Sounding».

A sottolinearlo è **Origin Italia (l'associazione italiana consorzi indicazioni geografiche)**, dopo che per errore – prontamente riconosciuto dal Ministero dello sviluppo economico – gli aiuti ai Consorzi, ma anche la stessa definizione di «Italian sounding» erano spariti dalla legge di bilancio.

Sul tema è intervenuta anche la ministra Teresa Bellanova che, in una lettera al ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli, ha auspicato che **si arrivi «presto a un chiarimento circa la portata e la finalità della modifica contenuta nell'articolo 23 del ddl di bilancio** e, se necessario, condividere ed apporre gli eventuali correttivi».

Bellanova si è attivata alla luce dei «**forti segnali di preoccupazione ricevuti riguardo agli effetti potenzialmente arrecati dall'art.23 del disegno di legge di Bilancio** nella delicata materia della tutela e della protezione dei prodotti colpiti dal fenomeno dell'Italian sounding».

Si tratta, scrive Bellanova, «di una iniziativa normativa che investe temi di reciproco e comune interesse, per le competenze che stiamo esercitando in difesa dell'originalità ed autenticità dei prodotti italiani, in uno dei settori trainanti dell'economia del Paese».

«Pertanto – conclude la Ministra Bellanova -**auspico che si arrivi presto a un chiarimento circa la portata e la finalità della suddetta modifica** e che, se del caso, si possano condividere ed apporre gli eventuali correttivi».